



VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 15 del 28 GENNAIO 2025

**Oggetto: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 11 DEL 21/01/2025.
RETTIFICA.**

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **VENTOTTO** del mese di **GENNAIO**, alle ore **OTTO e minuti QUARANTACINQUE**, nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, si è riunita la **Giunta Comunale** nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BOSSI SERGIO	SINDACO	SI
ZANETTA IGNAZIO STEFANO	VICESINDACO	SI
CERUTTI FRANCO	ASSESSORE	SI
ZANETTA ELISA LUCIA	ASSESSORE	SI
VALSESIA FRANCESCO CARLO	ASSESSORE	SI
ABBATE LOREDANA	ASSESSORE	SI
Totale Presenti: 6		Totale Assenti: 0

Assiste il Segretario Generale Michele Crescentini, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Sergio Bossi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il verbale della propria precedente deliberazione n. 11 del 21/01/2025 e ravvisato che il medesimo risulta viziato da errore nell'indicazione della soglia minima di valore degli affidamenti ai fini dell'inclusione nella disciplina incentivante; in particolare, l'intendimento perseguito era di esplicitare la distinzione di disciplina tra affidamenti di lavori e affidamenti di servizi e forniture, positivamente la soglia minima di 500.000 euro che gli orientamenti interpretativi hanno individuato per l'incentivazione delle attività inerenti gli appalti di servizi e forniture; erroneamente la formulazione letterale della modifica, divergendo dalla volontà deliberativa, ha assimilato anche la disciplina dell'incentivazione delle attività inerenti gli appalti di lavori;

RITENUTO pertanto di dover rettificare l'errore di cui sopra;

DATO ATTO che il testo corretto della deliberazione viene riportato di seguito in corsivo:

* * *

<<

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 12 dicembre 2023 è stato approvato il Regolamento per la definizione dei criteri disciplinanti la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che si rende necessario apportare modificazioni al predetto regolamento, sia in ragione di sopravvenute modificazioni normative, sia in ragione di esigenze di bilancio;

DATO ATTO in particolare che:

- *l'art. 16 del D.Lgs. 209/2024 ha incluso i Dirigenti, precedentemente esclusi, tra i soggetti beneficiari dell'incentivo in questione;*
- *la situazione di parte corrente del bilancio preventivo, anche a seguito della quantificazione delle risorse trasferite, definite a seguito dell'approvazione della Legge di Bilancio per l'anno 2025, richiede la revisione degli importi da determinarsi in spesa, anche mediante la differenziazione tra gli interventi eterofinanziati e quelli invece finanziati a totale carico del bilancio dell'Ente;*

CONSIDERATO che ANAC, con parere n. 3360/2023, ha ritenuto che l'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023 debba essere letto in combinato disposto con l'articolo 1 del codice che, nell'enunciare il "principio del risultato", al comma 4 prescrive che "Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per: (...) b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva";

ATTESO pertanto che alla contrattazione collettiva è rimessa, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. g) del CCNL 16/11/2022, la definizione dei criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva, mentre le altre questioni, diverse dai criteri generali, inerenti la materia degli incentivi tecnici rimangono rimesse alla competenza dell'Amministrazione;

RITENUTO pertanto di dover provvedere in merito;

RITENUTO di apportare al Regolamento per la definizione dei criteri disciplinanti la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 le seguenti modificazioni:

- 1) *Dopo l'art. 3, è inserito l'art. 3-bis, nella seguente formulazione:*

Articolo 3-bis – Esclusione dalla disciplina dell’incentivo

1. Sono esclusi dall’incentivazione di cui al presente Regolamento:

- a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- b) i lavori di importo inferiore a euro 50.000,00;
- c) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore o pari a euro 500.000,00;
- d) i contratti esclusi dall’applicazione del Codice a termini dell’art. 56;
- e) i lavori in amministrazione diretta.

2. È fatta salva la facoltà dell’amministrazione di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dai propri dipendenti. In tal caso l’incentivazione di cui al presente Regolamento non si applica, escludendo qualunque sovraincentivazione.

2) Il comma 2 dell’art. 10 è sostituito come segue:

2. Ai fini della corresponsione degli incentivi economici correlati all’affidamento delle prestazioni previste dalla presente disciplina, negli stanziamenti di cui al comma 1 di importo superiore a quelli di cui all’art. 3-bis, comma 1, lett. b) e c), è predisposta una somma non superiore all’1% dell’importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento il cui finanziamento derivi da risorse proprie di bilancio in misura superiore al 25%, ovvero al 2% dell’importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento il cui finanziamento derivi in misura pari o superiore al 75% da contributi o trasferimenti in conto corrente o capitale di soggetti terzi aventi specifica destinazione.

3) Le tabelle di cui al comma 5 dell’art. 10 sono modificate come segue:

TABELLA A) – Lavori pubblici

Classi di importo	Affidamenti eterofinanziati in misura pari o superiore al 75%	Affidamenti eterofinanziati in misura inferiore al 75%
Fino alla soglia di € 1.000.000,00 (compresa)	2%	1%
Per la parte eccedente ad € 1.000.000,00 e fino alla soglia (compresa) di cui all’art.14, co. 1, lett. a), del Codice (come periodicamente rideterminata ai sensi dell’art. 14, co. 3, del Codice);	1,8%	0,9%
Oltre la soglia di cui all’art.14, co. 1, lett. a), del Codice (come periodicamente rideterminata ai sensi dell’art.14, co. 3, del Codice) e fino alla soglia di € 10.000.000,00 (compresa)	1,6%	0,8%
Oltre la soglia di € 10.000.000,00 e fino alla soglia di € 25.000.000,00 (compresa)	1,4%	0,7%
oltre la soglia di € 25.000.000,00	1,2%	0,6%

TABELLA B) – Servizi e forniture

Classi di importo		
Fino alla soglia di € 1.000.000,00 (compresa)	2%	1%
Per la parte eccedente ad € 1.000.000,00	1,8%	0,9%

DATO ATTO che:

- nella nozione di “personale” di cui all’art. 2, comma 1 sono compresi i Dirigenti, con decorrenza dall’entrata in vigore della modificazione apportata all’art. 45, commi 2, 7 e 8 del D.Lgs. 36/2023 dall’art. 16 del D.Lgs. 209/2024 (31/12/2024);
- restano fermi i criteri di ripartizione nonché l’integrale disciplina non modificata con il presente provvedimento;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1) DI APPORTARE al Regolamento per la definizione dei criteri disciplinanti la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. 36/2023 le seguenti modificazioni:

1) Dopo l’art. 3, è inserito l’art. 3-bis, nella seguente formulazione:

Articolo 3-bis – Esclusione dalla disciplina dell’incentivo

1. Sono esclusi dall’incentivazione di cui al presente Regolamento:

- gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- i lavori di importo inferiore a euro 50.000,00;
- gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore o pari a euro 500.000,00;
- i contratti esclusi dall’applicazione del Codice a termini dell’art. 56;
- i lavori in amministrazione diretta.

2. È fatta salva la facoltà dell’amministrazione di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dai propri dipendenti. In tal caso l’incentivazione di cui al presente Regolamento non si applica, escludendo qualunque sovraincentivazione.

2) Il comma 2 dell’art. 10 è sostituito come segue:

2. Ai fini della corresponsione degli incentivi economici correlati all’affidamento delle prestazioni previste dalla presente disciplina, negli stanziamenti di cui al comma 1 di importo superiore a quelli di cui all’art. 3-bis, comma 1, lett. b) e c), è predisposta una somma non superiore all’1% dell’importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento il cui finanziamento derivi da risorse proprie di bilancio in misura superiore al 25%, ovvero al 2% dell’importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento il cui finanziamento derivi in misura pari o superiore al 75% da contributi o trasferimenti in conto corrente o capitale di soggetti terzi aventi specifica destinazione.

3) Le tabelle di cui al comma 5 dell’art. 10 sono modificate come segue:

TABELLA A) – Lavori pubblici

Classi di importo	Affidamenti eterofinanziati in misura pari o superiore al 75%	Affidamenti eterofinanziati in misura inferiore al 75%
Fino alla soglia di € 1.000.000,00 (compresa)	2%	1%
Per la parte eccedente ad € 1.000.000,00 e fino alla soglia (compresa) di cui all’art.14, co. 1, lett. a), del Codice (come periodicamente rideterminata ai sensi dell’art. 14, co. 3, del Codice);	1,8%	0,9%

Oltre la soglia di cui all'art.14, co. 1, lett. a), del Codice (come periodicamente rideterminata ai sensi dell'art.14, co. 3, del Codice) e fino alla soglia di € 10.000.000,00 (compresa)	1,6%	0,8%
Oltre la soglia di € 10.000.000,00 e fino alla soglia di € 25.000.000,00 (compresa)	1,4%	0,7%
oltre la soglia di € 25.000.000,00	1,2%	0,6%

TABELLA B) – Servizi e forniture

Classi di importo		
Fino alla soglia di € 1.000.000,00 (compresa)	2%	1%
Per la parte eccedente ad € 1.000.000,00	1,8%	0,9%

2) **DI DARE ATTO** che:

- nella nozione di “personale” di cui all'art. 2, comma 1 sono compresi i Dirigenti, con decorrenza dall'entrata in vigore della modificazione apportata all'art. 45, commi 2, 7 e 8 del D.Lgs. 36/2023 dall'art. 16 del D.Lgs. 209/2024 (31/12/2024);
- restano fermi i criteri di ripartizione nonché l'integrale disciplina non modificata con il presente provvedimento;

Con successiva votazione favorevole unanime, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.>>

* * *

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

DI RETTIFICARE la propria precedente deliberazione n. 11 del 21/01/2025 come riportato in premesse;

Con successiva votazione favorevole unanime, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Sergio Bossi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Michele Crescentini

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.



Città di Borgomanero

ATTESTAZIONE ESEGUIBILITÀ

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 15 DEL 28/01/2025

* * * * *

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, l 06/02/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Michele Crescentini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 15 DEL 28/01/2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

(Art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

L'addetto alla pubblicazione attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata dal 06/02/2025 all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e comunicata contestualmente ai Capigruppo consiliari.

Borgomanero, 106/02/2025

IL MESSO COMUNALE
Di Palma Riccardo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).
